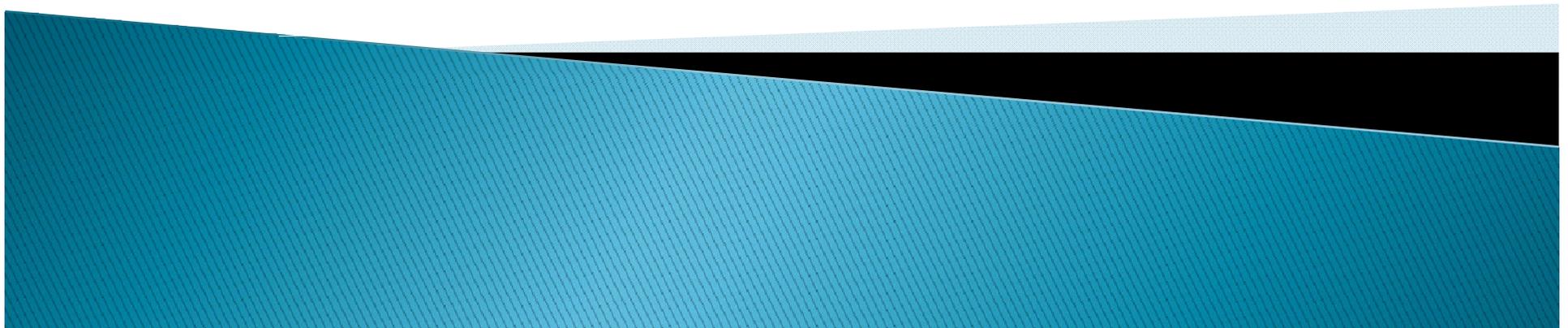


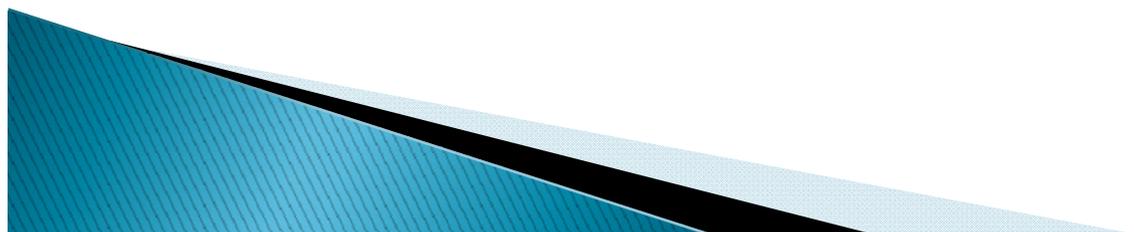
RAV e DATI INVALSI

8 maggio 2015
Modena
Paola Veronesi



Obiettivo del RAV è la definizione del Piano di Miglioramento di Istituto

I dati INVALSI,
relativi ai livelli di apprendimento,
vanno correlati con altri indicatori
di esito e di processo



PROVE INVALSI

Contesto
Livelli di apprendimento
Variabilità tra classi

ALTRI INDICATORI RAV

Contesto
Risultati scolastici
Competenze chiave di
cittadinanza
Risultati a distanza

Livelli di
analisi

INDICATORI SPECIFICI
SINGOLO ISTITUTO

1.1 Popolazione scolastica

Definizione dell'area - Provenienza socio-economica e culturale degli studenti e caratteristiche della popolazione che insiste sulla scuola (es. occupati, disoccupati, tassi di immigrazione).

Indicatori

COD	NOME INDICATORE	FONTE
1.1.a	Status socio-economico e culturale delle famiglie degli studenti	INVALSI - Prove SNV
1.1.b	Studenti con famiglie economicamente svantaggiate	INVALSI - Prove SNV
...	<i>(max 100 caratteri spazi inclusi) ...</i>	<i>Indicatori elaborati dalla scuola</i>

Domande guida

- Qual è il contesto socio-economico e culturale della popolazione che insiste sulla scuola?
- Qual è l'incidenza degli studenti con famiglie economicamente svantaggiate?
- Ci sono gruppi di studenti con provenienza socio economica particolarmente svantaggiata?

Indicatori elaborati dalla scuola

- Numero di certificazioni ISEE
- Testi in comodato richiesti
- Ore di alfabetizzazione previste
- Numero di studenti che accedono a attività di recupero organizzate dalla Scuola
- Percentuali di studenti non paganti (gite, altre attività didattiche)
- Percentuale studenti BES ...

1.1.b Studenti con famiglie economicamente svantaggiate

1.1.b.1 Percentuale di studenti con entrambi i genitori disoccupati



1.1.b.1 Percentuale di studenti con entrambi i genitori disoccupati Anno scolastico 2013-2014				
III Classe - Secondaria I Grado				
	Studenti svantaggiati (%)	EMILIA ROMAGNA (%)	Nord est (%)	ITALIA (%)
MOMM00500R	0,0	0,4	0,3	0,6



1.2.b.1 Tasso di immigrazione

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2014 - Fonte ISTAT		
Territorio	Tasso di immigrazione %	
ITALIA		8.1
Nord ovest		10.5
	Liguria	8.6
	Lombardia	11.3
	Piemonte	9.5
	Valle D'Aosta	7.2
Nord est		10.7
	Emilia-Romagna	12
	Friuli-Venezia Giulia	8.7
	Trentino Alto Adige	9.1
	Veneto	10.4

Facendo riferimento ai dati e alle evidenze disponibili, descrivere le opportunità e i vincoli per la scuola.

Popolazione scolastica	
Opportunità	Vincoli
<i>(max 1500 caratteri spazi inclusi) ...</i>	<i>(max 1500 caratteri spazi inclusi) ...</i>

OPPORTUNITA'

- Accesso a fondi
- Multiculturalità
- ...

VINCOLI

- Alunni di prima e/o seconda generazione
- Fondi per alfabetizzazione
- Attività alternative alla Religione
- Periodo dell'anno delle immissioni
- Età degli studenti
- Richiesta di una specifica lingua (per es. francese)

2 Esiti

2.1 Risultati scolastici

Indicatori

COD	NOME INDICATORE	FONTE
2.1.a	Esiti degli scrutini	MIUR
2.1.b	Trasferimenti e abbandoni	MIUR
...	<i>(max 100 caratteri spazi inclusi) ...</i>	<i>Indicatori elaborati dalla scuola</i>

Domande guida e individuazione dei punti di forza e di debolezza

- Quanti studenti non sono ammessi alla classe successiva e perché? Ci sono concentrazioni di non ammessi in alcuni anni di corso o indirizzi di studio per le scuole superiori?
- Quanti sono gli studenti sospesi in giudizio nelle scuole superiori? I debiti formativi si concentrano in determinate discipline, anni di corso, indirizzi o sezioni?
- I criteri di valutazione adottati dalla scuola (~~studenti non ammessi alla classe successiva, studenti con debiti formativi~~) sono adeguati a garantire il successo formativo degli studenti?
- Quali considerazioni si possono fare analizzando la distribuzione degli studenti per fascia di voto conseguito all'Esame di Stato (es. una parte consistente si colloca nelle fasce più basse, ci sono distribuzioni anomale per alcune fasce, cosa emerge dal confronto con il dato medio nazionale)?
- Quanti e quali studenti abbandonano la scuola e perché?

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva Anno scolastico 2013/14 - Media

	classe 1	% classe 1	classe 2	% classe 2
Istituto	68	95,8	81	96,4
- Benchmark*				
BOLOGNA	-	96,2	-	96,1
EMILIA ROMAGNA	-	96,2	-	96,9
Italia	-	93,2	-	93,7



2.1.a.2 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame

2.1.a.2 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame Anno scolastico 2013/14													
	6	7	8	9	10	Lode	6 (%)	7 (%)	8 (%)	9 (%)	10 (%)	Lode (%)	
BOIC80800E	18	23	22	14	9	0	20,9	26,7	25,6	16,3	10,5	0,0	
- Benchmark*													
BOLOGNA	2261	2372	1947	1454	395	161	26,3	27,6	22,7	16,9	4,6	1,9	
EMILIA ROMAGNA	10913	10194	8489	6236	1925	808	28,3	26,4	22,0	16,2	5,0	2,1	
ITALIA	152904	152473	121664	88143	29866	14025	27,3	27,3	21,8	15,8	5,3	2,5	

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno Anno scolastico 2013/14 - Media						
	classe 1	% classe 1	classe 2	% classe 2	classe 3	% classe 3
Istituto	3	0,7	3	0,7	2	0,5
- Benchmark*						
MODENA	-	1,0	-	0,9	-	0,5
EMILIA ROMAGNA	-	1,0	-	1,0	-	0,8
Italia	-	1,4	-	1,2	-	0,9



2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno

2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno Anno scolastico 2013/14 - Media						
	classe 1	% classe 1	classe 2	% classe 2	classe 3	% classe 3
Istituto	3	0,7	3	0,7	3	0,7
- Benchmark*						
MODENA	-	1,7	-	1,6	-	1,4
EMILIA ROMAGNA	-	1,7	-	1,8	-	1,5
Italia	-	2,2	-	2,0	-	1,4

Risultati scolastici	
Punti di forza	Punti di debolezza
<i>(max 1500 caratteri spazi inclusi) ...</i>	<i>(max 1500 caratteri spazi inclusi) ...</i>

PUNTI DI FORZA

- Prevalenza di studenti nelle fasce medio - alte
- Buon equilibrio tra i diversi livelli
- Progresso rispetto alla situazione iniziale
- Offerta formativa adeguata sia sul recupero sia sulla promozione delle eccellenze
- Progetti di continuità con altri ordini scolastici
- Equa composizione delle classi
- Stabilità di organico

PUNTI DI DEBOLEZZA

- Prevalenza di studenti nelle fasce medio - basse
- Mancanza di una fascia intermedia
- Disuguaglianza nella composizione delle classi
- Abbandoni
- Offerta formativa non adeguata
- Diminuzione del numero di iscrizioni

2.2 Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Indicatori

COD	NOME INDICATORE	FONTE
2.2.a	Risultati degli studenti nelle prove di italiano e matematica	INVALSI - Prove SNV
2.2.b	Livelli di apprendimento degli studenti	INVALSI - Prove SNV
2.2.c	Variabilità dei risultati fra le classi	INVALSI - Prove SNV
	<i>(max 100 caratteri spazi inclusi) ...</i>	<i>Indicatori elaborati dalla scuola</i>

Domande guida e individuazione dei punti di forza e di debolezza

- Quali risultati raggiunge la scuola nelle prove standardizzate nazionali di italiano e matematica?
- La scuola riesce ad assicurare esiti uniformi tra le varie classi? Il livello raggiunto dagli studenti nelle prove INVALSI è ritenuto affidabile - conoscendo l'andamento abituale delle classi - oppure c'è il sospetto di comportamenti opportunistici (*cheating*)?
- Le disparità a livello di risultati tra gli alunni meno dotati e quelli più dotati sono in aumento o in regressione nel corso della loro permanenza a scuola?
- Queste disparità sono concentrate in alcune sedi, indirizzi o sezioni?

QUALI QUADRI ANALIZZARE?

1. LIVELLO DI
SCUOLA
2. LIVELLO DI
DIPARTIMENTO

Parti rilevanti per compilare il RAV

Scuola Primaria - Classi seconde

Scuola Primaria - Classi quinte

Punteggi Generali

Dettagli della prova di Italiano

Dettagli della prova di Matematica

Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento

Correlazioni

Dettaglio risposte per Item - Italiano (valori percentuali)

Dettaglio risposte per Item - Matematica (valori percentuali)

Grafici Italiano

Grafici Matematica

Tavola 1A-1B

Punteggi generali Tavola 1A - Italiano								
Istituto tecnico								
Classi/Istituto	Media del punteggio percentuale al netto del cheating (1)	Esiti degli studenti al netto del cheating nella stessa scala del rapporto nazionale	Differenza nei risultati (punteggio percentuale) rispetto a classi/scuole con background familiare simile (2)	Background familiare mediano degli studenti (3) (4)	Punteggio EMILIA ROMAGNA 65,4 (5)	Punteggio Nord Est 67,3 (5)	Punteggio Italia 62,2 (5)	Cheating in percentuale (6)
007	39,8	142,9	-20,4	medio-basso	inferiore	inferiore	inferiore	0,4
008	59,4	184,3	-0,7	medio-basso	inferiore	inferiore	inferiore	0,0
ISTITUTO TECNICO	47,4	159,0	-11,7	medio-basso	inferiore	inferiore	inferiore	0,3 (7)

Tavola 1B Matematica

Istituzione scolastica nel suo complesso									
Classi/Istituto	Media del punteggio percentuale al netto del cheating ¹ _a	Esiti degli studenti al netto del cheating ¹ _g nella stessa scala del rapporto nazionale ¹ _b	Differenza nei risultati (punteggio percentuale) rispetto a classi/scuole con background familiare simile ²	Background familiare mediano degli studenti ² ₄	Punteggio EMILIA-ROMAGNA (60,2) ⁵	Punteggio Nord Est (61,1) ²	Punteggio Italia (57,3) ³	Punteggio percentuale osservato ⁶	cheating in percentuale ^e
A	65,5	209,1	0,0		↑	↑	↑	66,8	1,8
B	67,4	216,1	0,0		↑	↑	↑	67,9	0,7
C	49,3	174,3	0,0		↓	↓	↓	49,3	0,0
D	66,0	210,8	0,0		↑	↑	↑	67,2	1,7
E	54,6	187,0	0,0		↓	↓	↓	54,6	0,0
F	58,7	192,8	0,0		↓	↓	↑	58,7	0,0
G	52,9	183,1	0,0		↓	↓	↓	52,9	0,0
XXXXXXXX	61,3	200,2	0,0		↔	↔	↑	61,5	0,3 ^f

Che cos'è ESCS?

Le caratteristiche socio-culturali ed economiche degli studenti giocano un ruolo molto importante sui livelli di apprendimento conseguiti fin dai primi anni di scuola

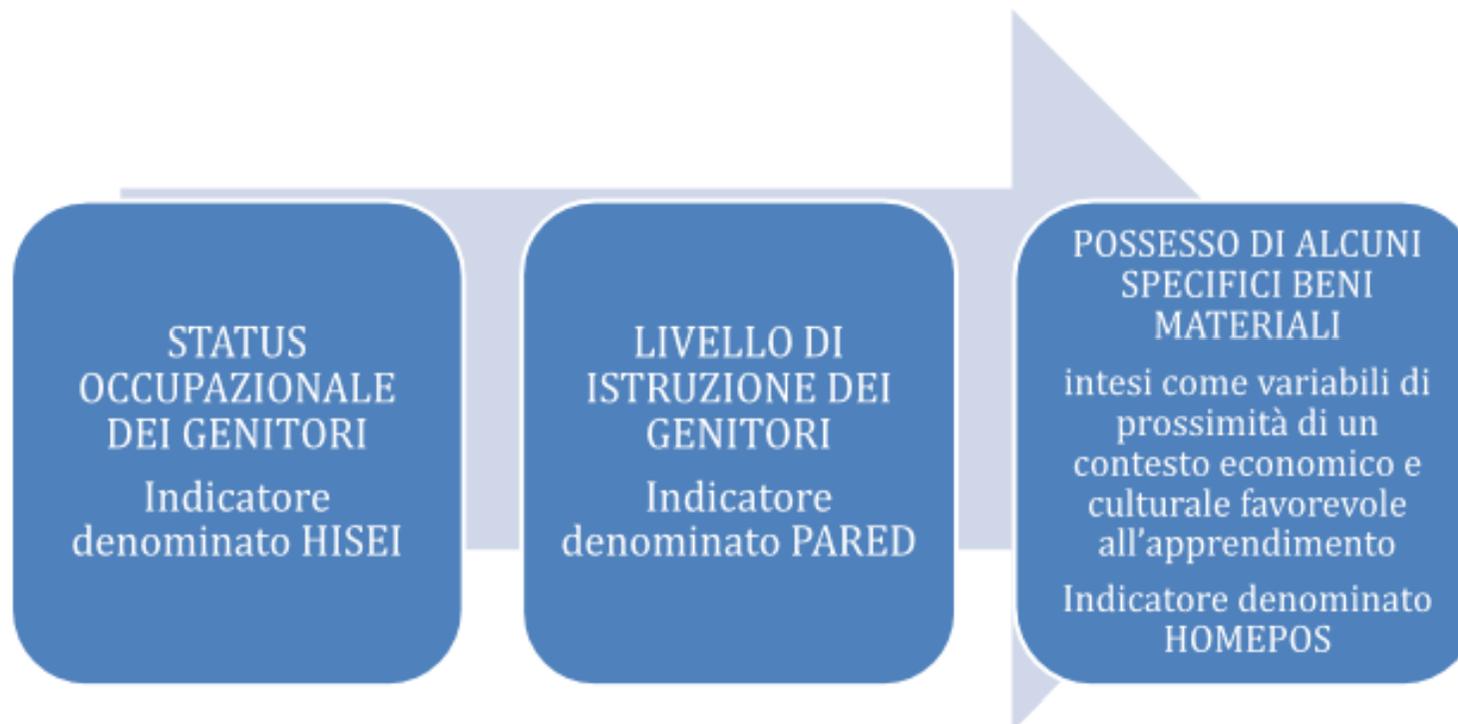
Denominazione internazionale:
status socio-economico-culturale dello studente

L'indice di *background* socio economico culturale (ESCS)



Approccio metodologico

L'ESCS è basato su 3 indicatori dei quali ne è una sintesi:



Il cheating



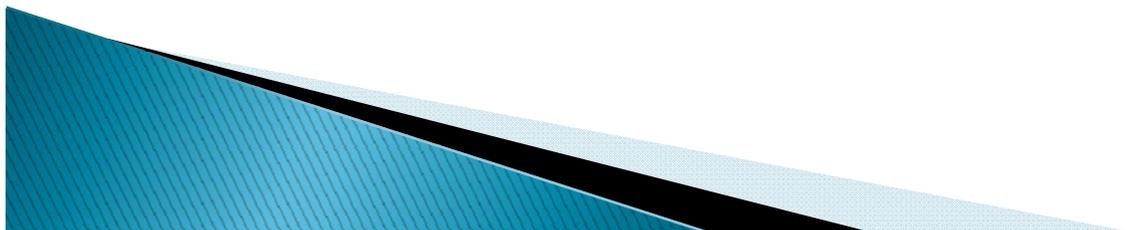
Falzetti

Tavola 2A-2B 3A-3B: Ambiti e processi

	TESTO NARRATIVO		TESTO ESPOSITIVO		GRAMMATICA		Prova complessiva	
	Punteggio medio	Punteggio Italia	Punteggio medio	Punteggio Italia	Punteggio medio	Punteggio Italia	Punteggio medio	Punteggi o Italia
408060520801	70,9	65,3	79,3	70,0	70,0	61,7	72,8	65,3
408060520802	66,8		76,9		63,3		68,3	
408060520803	69,0		74,2		66,9		69,7	
408060520804	73,3		80,4		76,1		76,2	
408060520805	73,0		79,3		72,6		74,5	
408060520806	82,4		84,7		75,8		80,7	
PRIC83600P	71,9							
	COMPRENDERE E RICOSTRUIRE IL TESTO		INDIVIDUARE INFORMAZIONI		RIELABORARE IL TESTO		Prova complessiva	
	Punteggio medio	Punteggio Italia	Punteggio medio	Punteggio Italia	Punteggio medio	Punteggio Italia	Punteggio medio	Punteggi o Italia
408060520801	72,9	66,2	81,1	72,5	73,7	66,6	72,8	65,3
408060520802	69,8		81,6		68,6		68,3	
408060520803	69,6		74,0		72,0		69,7	
408060520804	76,9		83,6		72,9		76,2	
408060520805	77,5		75,8		73,2		74,5	
408060520806	81,4		87,7		84,2		80,7	
PRIC83600P	74,9		80,7		74,3		73,9	

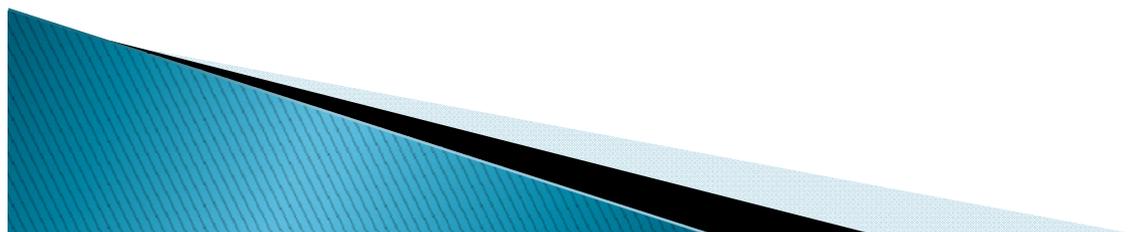
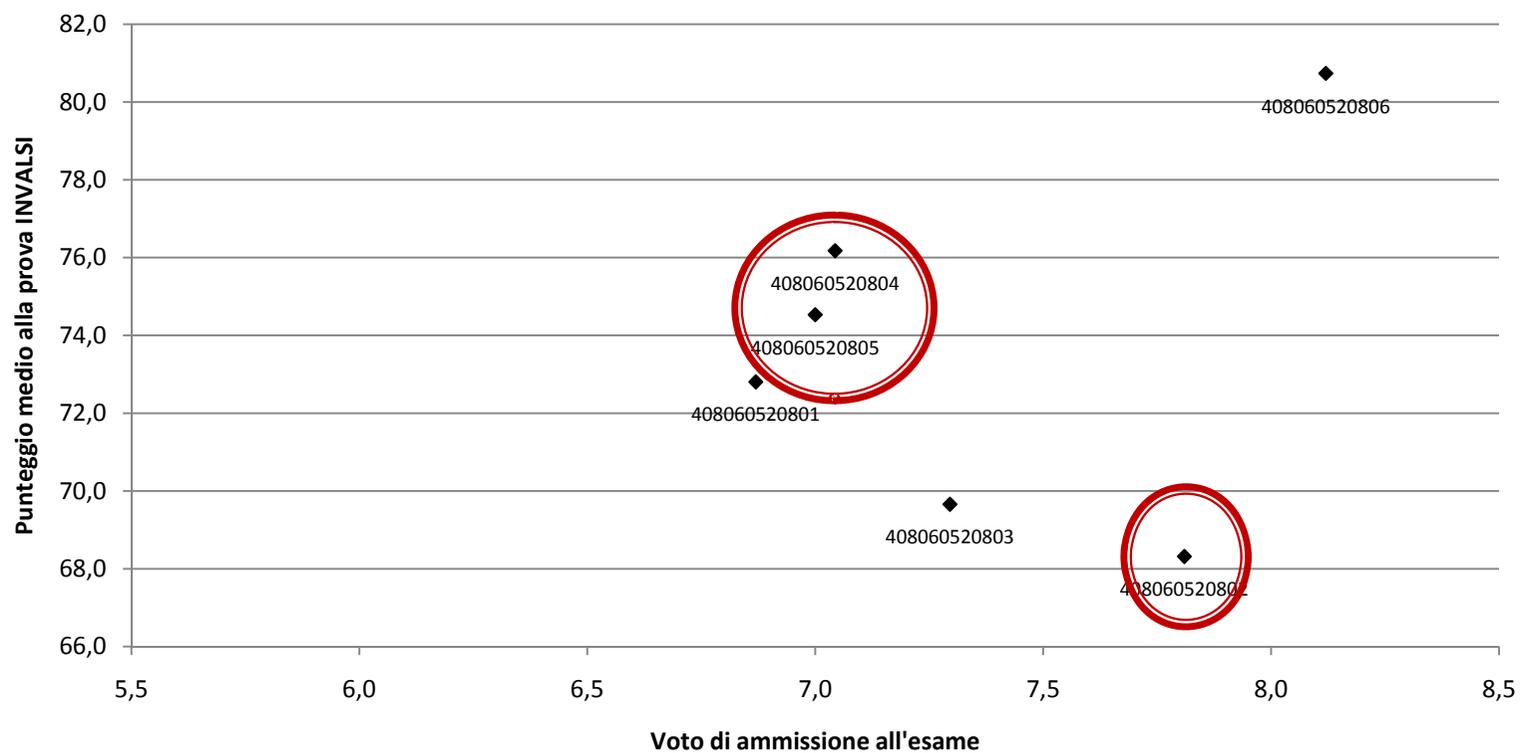
CORRELAZIONI

La correlazione rappresenta il livello di concordanza tra due misure messe a confronto.



PN 2012/2013

**Grafico 4a: Confronto tra voto di ammissione all'esame e
punteggio nella prova di Italiano
Classe III secondaria di I grado (Scuola XXXXXXX)**



	Correlazione tra voto della classe e punteggio di Italiano alla Prova INVALSI	Correlazione tra voto della classe e punteggio di Matematica alla Prova INVALSI
112049980501	scarsamente significativa	scarsamente significativa
112049980502	scarsamente significativa	medio-bassa
112049980503	scarsamente significativa	media
112049980504	medio-bassa	medio-bassa
112049980505	medio-bassa	medio-bassa
112049980506	media	medio-bassa
112049980507	media	medio-bassa
112049980508	medio-bassa	scarsamente significativa
112049980509	medio-bassa	media

I livelli di correlazione categorizzati sono, in ordine crescente, i seguenti:
SCARSAMENTE SIGNIFICATIVA, MEDIO BASSA, MEDIA, MEDIO-ALTA, FORTE

Livelli di apprendimento



Sulla base della distribuzione dei punteggi su scala nazionale, l'INVALSI ha costruito 5 livelli di apprendimento:

Livello 1: punteggio minore o uguale al 75% della media nazionale.

Livello 2: punteggio compreso tra il 75% e il 95% della media nazionale.

Livello 3: punteggio compreso tra il 95% e il 110% della media nazionale.

Livello 4: punteggio compreso tra il 110% e il 125% della media nazionale.

Livello 5: punteggio maggiore del 125% della media nazionale.

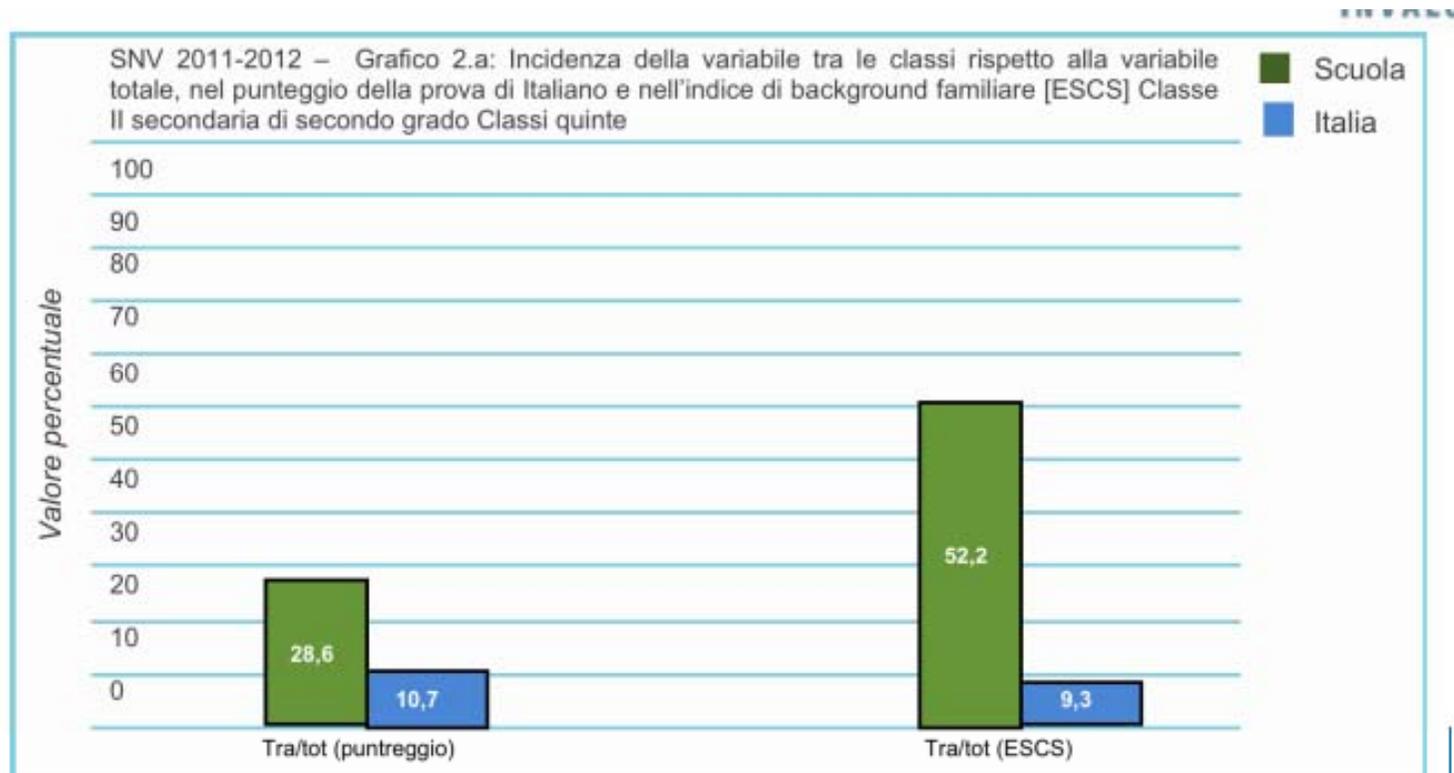
TAVOLA 4A-4B

Tavola 4A - Italiano - Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento					
Istituto tecnico					
	Numero studenti livello 1	Numero studenti livello 2	Numero studenti livello 3	Numero studenti livello 4	Numero studenti livello 5
007	7	4	0	0	0
008	1	1	4	0	1
	Percentuale studenti livello 1	Percentuale studenti livello 2	Percentuale studenti livello 3	Percentuale studenti livello 4	Percentuale studenti livello 5
TECNICO	44%	27%	22%	0%	5%
EMILIA ROMAGNA	9%	16%	31%	25%	16%
Nord Est	6%	14%	29%	29%	19%
Italia	15%	22%	28%	22%	12%

Tavola 5 - Italiano/Matematica - numerosità (11) (12)

Istituzione scolastica nel suo complesso

Istituzione scolastica		Prova di Matematica		
		Numero studenti livello 1-2	Numero studenti livello 3	Numero studenti livello 4-5
Prova di Italiano	Numero studenti livello 1-2	80	29	18
	Numero studenti livello 3	23	19	23
	Numero studenti livello 4-5	20	37	117



La variabilità dei punteggi fra le classi è alta quasi il doppio del dato nazionale, ancor più evidente il dato dell'ESCS. Le classi non sono omogenee né per formazione e nemmeno per ESCS. Perché? Indirizzi diversi? Altro?

2.2.c Variabilità dei risultati fra le classi

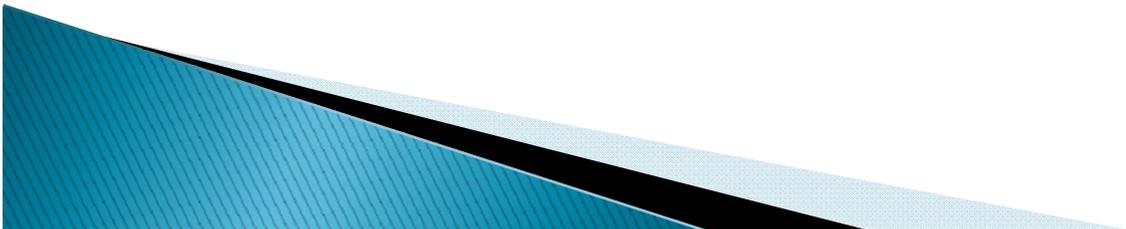
2.2.c.1 Varianza interna alle classi e fra le classi

+

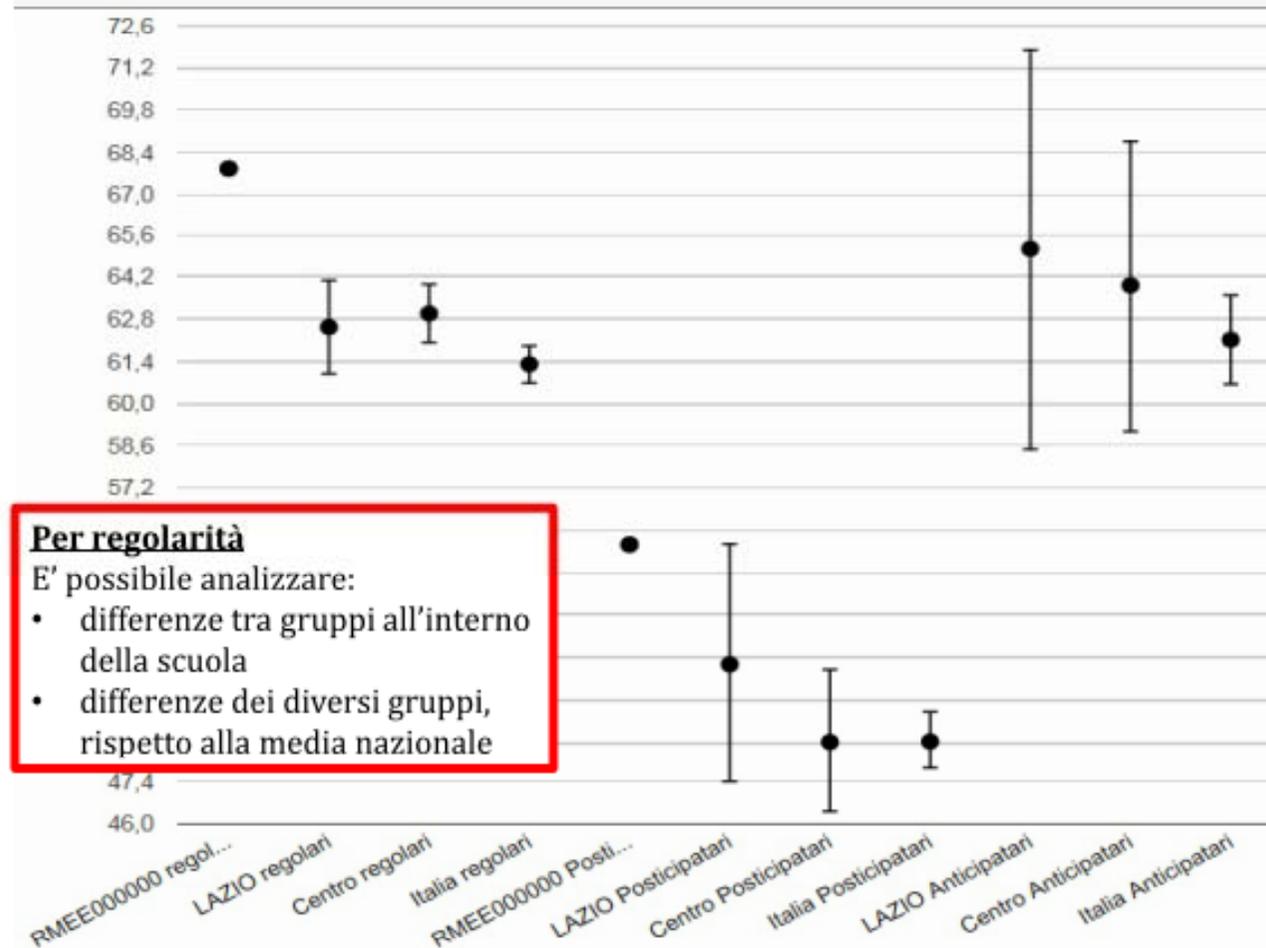
2.2.c - Variabilità TRA le classi e DENTRO le classi - Italiano e Matematica - Scuola primaria - Classi quinte				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ita (%)	DENTRO_ita (%)	TRA_mat (%)	DENTRO_mat (%)
BOIC80800E	31,2	68,8	16,7	83,3
- Benchmark*				
Emilia-Romagna	-	-	-	-
Nord est	5,2	94,8	8,9	91,1
ITALIA	8,7	91,3	12,4	87,6

È possibile analizzare i punteggi medi per diverse tipologie di studenti al fine di evidenziare differenze all'interno della scuola relativamente a:
cittadinanza, regolarità, genere.

I dati vanno integrati con altre informazioni specifiche dell'istituto.



Risultati per tipologia di studenti, Italiano



ANALISI A LIVELLO DI DIPARTIMENTO

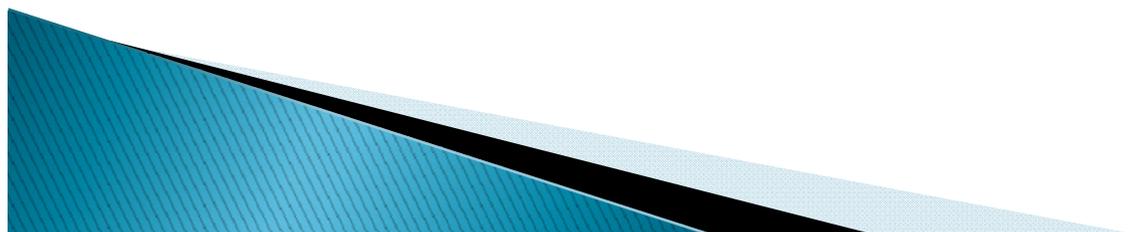
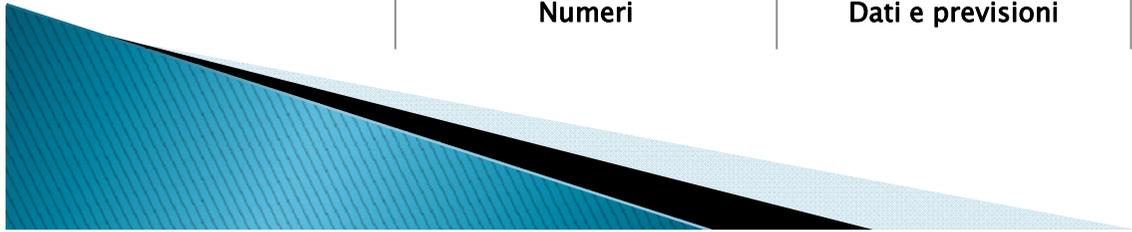
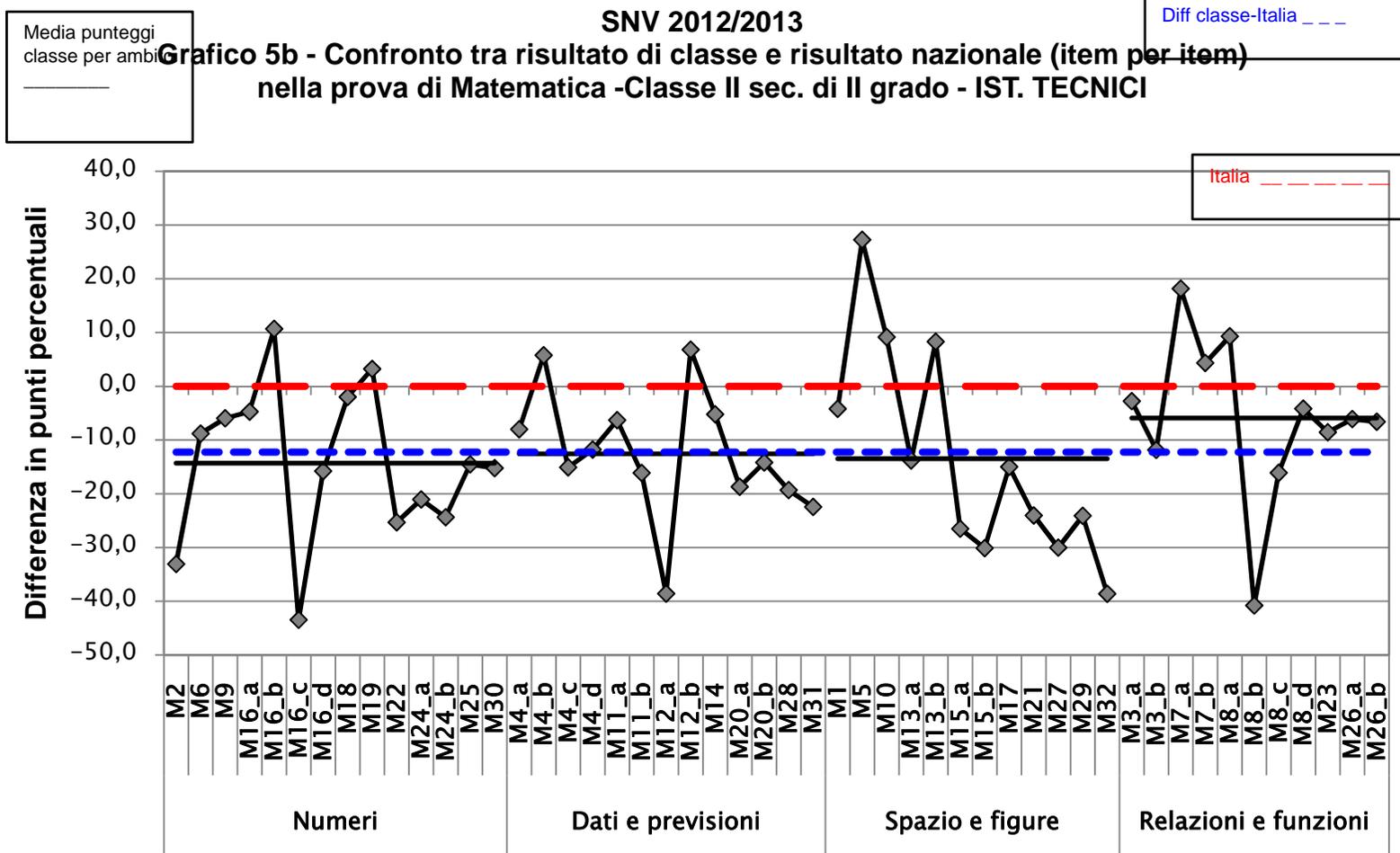


GRAFICO 5a-5b

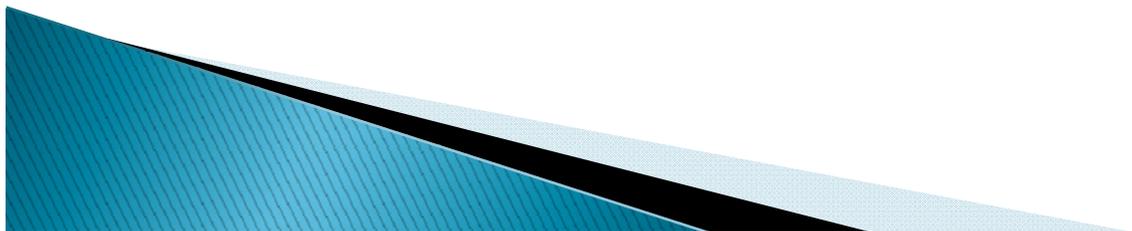


Dettagli singoli item



ISTITUTO TECNICO						
Classe: XXXXXXXX - materia: Matematica - livello: 10 - dettaglio Item (15)						
Ambiti e argomenti	Domanda	a	b	c	d	Mancate risposte
SPAZIO E FIGURE	M1	100,0	0,0	0,0	0,0	0,0
NUMERI	M2	0,0	0,0	100,0	0,0	0,0
RELAZIONI E FUNZIONI	M3_a	28,6	0,0	14,3	57,1	0,0
SPAZIO E FIGURE	M5	0,0	0,0	85,7	14,3	0,0
NUMERI	M6	0,0	28,6	28,6	28,6	14,3
RELAZIONI E FUNZIONI	M7_a	14,3	28,6	28,6	28,6	0,0
RELAZIONI E FUNZIONI	M7_b	71,4	28,6	0,0	0,0	0,0
RELAZIONI E FUNZIONI	M8_a	14,3	14,3	14,3	57,1	0,0
NUMERI	M9	28,6	14,3	57,1	0,0	0,0
SPAZIO E FIGURE	M10	0,0	0,0	28,6	71,4	0,0
DATI E PREVISIONI	M11_a	57,1	0,0	0,0	42,9	0,0

**INDIVIDUARE
PUNTI DI FORZA
PUNTI DI DEBOLEZZA**



INDIVIDUAZIONE DI UNA PROBLEMATICAZIONE

Gli alunni evidenziano difficoltà nel riconoscere figure geometriche in situazioni reali o in posizioni non tradizionali. Rivelano scarsa capacità nel determinare le aree quando non si tratta semplicemente di applicare una formula, ma di utilizzare strategie logiche attraverso somme e differenze di figure.

Emerge in tutte e tre le classi la scarsa attenzione nella lettura delle risposte ed una conseguente scelta affrettata.

Gli studenti faticano a giustificare le loro risposte e ad argomentare il ragionamento seguito.

Qualche errore, trasversale alle classi, emerge per la non sufficiente trattazione dell'argomento dovuta alla carenza di tempi.

Punteggi generali: confronto tra classi

Classi/Istituto	Matematica		Italiano	
	Punteggio	Differenza con 200 classi/scuole simili		
112049980501	64,9	-0,5		
112049980502	74,5	+8,8		
112049980503	69,8	+4,0		
112049980504	73,0	+7,6	67,2	+4,3
112049980505	83,1	+17,9	72,6	+9,6
112049980506	76,3	+10,9	68,4	+5,4
112049980507	64,4	-1,1	63,5	+0,2
112049980508	60,8	-4,9	61,3	-2,0
112049980509	57,1	-8,6	62,5	-0,7
RMEE000000	69,1	+3,8	67,3	+4,0

Tavola che **si può costruire** a partire dai dati *excel* scaricabili e che permette un confronto tra classi: fornisce i risultati relativi in Italiano e Matematica, tra classi

ANALISI COMPARATIVA DELLE CLASSI NEL TEMPO: DATI INVALSI

2009-2010		2011-2012		incremento
Media Nazionale	50,9%	Media Nazionale	49,5%	
Media Lombardia	54,2%	Media Lombardia	52,8%	
1A	53,3%	3A	60,5%	7%
1B	52,8%	3B	56,8%	4%
1C	48,1%	3C	57,2%	9%

Un confronto tra i risultati può essere fatto solo in termini relativi perché la metrica utilizzata negli anni dall'INVALSI ha avuto delle variazioni e altri fattori possono avere influenzato gli esiti

ANALISI COMPARATIVA DELLE CLASSI NEL TEMPO: PROVE DI INGRESSO DATI INVALSI

LEGENDA E SINTESI PROVE D'INGRESSO MATEMATICA CLASSE 1[^] L – A.S. 2011 - 2012

	OB. RAGGIUNTO	OB. PARZ. RAGGIUNTO	OB. NON RAGGIUNTO
--	----------------------	--------------------------------	------------------------------

Tavola 1b - Matematica

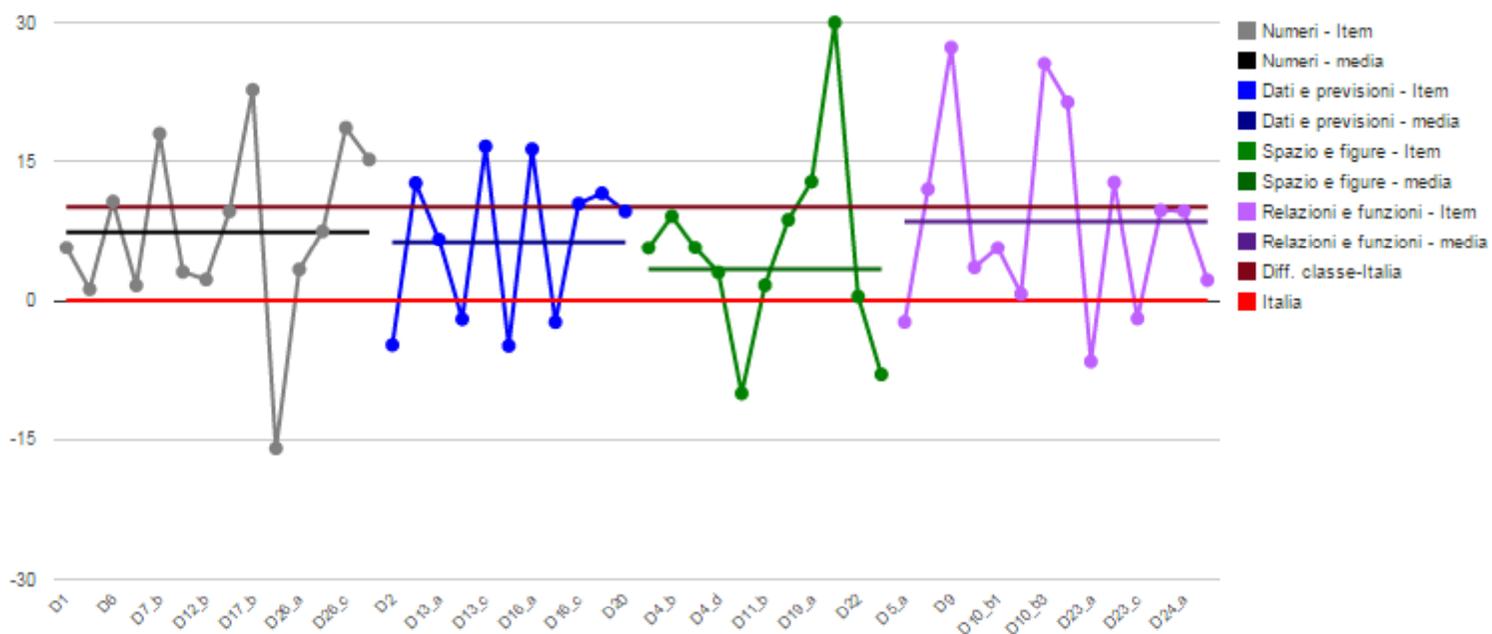
Istituzione scolastica nel suo complesso						
Classi/Istituto ¹	Media del punteggio al netto del <u>cheating</u> ²	Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile ³	Punteggio Emilia Romagna (47.2) ⁵	Punteggio Nord Est (48.5) ⁵	Punteggio Italia (44.7) ²	<u>Cheating</u> in percentuale
208040650612	49,2	+1,8	↑	↔	↑	0,9%
MOMM00500R	49,1	+1,4	↑	↔	↑	0,3%

Tavola 1B Matematica



Istituzione scolastica nel suo complesso									
Classi/Istituto	Media del punteggio percentuale al netto	Esiti degli studenti al netto del cheating nella	Differenza nei risultati (punteggio percentuale) rispetto a	Background familiare medio	Punteggio EMILIA-ROMAGNA	Punteggi Nord-Est	Punteggi Italia	Punteggio percentuale	cheating in percentuale

Grafico 5b: Confronto tra risultato di classe e risultato nazionale (item per item) nella prova di Matematica Scuola Secondaria di Primo Grado - Classi terze - codice classe 208040650812



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Punti di forza

(max 1500 caratteri spazi inclusi) ...

Punti di debolezza

(max 1500 caratteri spazi inclusi) ...

PUNTI DI FORZA

- Risultati in linea con i dati nazionali e regionali
- Bassi valori di cheating
- Omogeneità tra le classi
- Coerenza con gli esiti degli scrutini
- Progresso rispetto alla situazione di partenza

PUNTI DI DEBOLEZZA

- Risultati inferiori ai dati nazionali e regionali
- Alti valori di cheating
- Eterogeneità di risultati tra le classi
- Mancanza di coerenza con esiti degli scrutini
- Carenze in specifici ambiti disciplinari
- Difficoltà linguistiche.

2.3 Competenze chiave e di cittadinanza

Indicatori

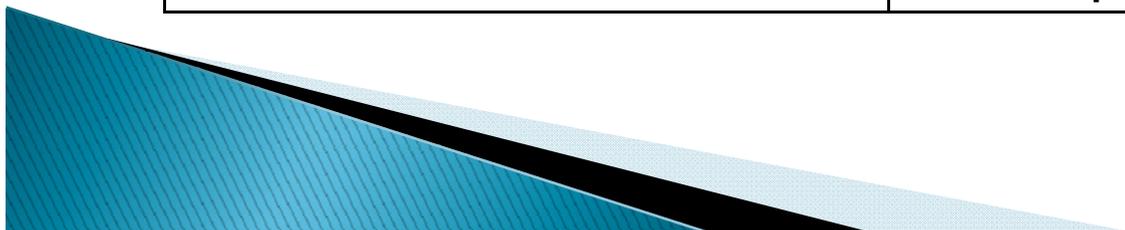
COD	NOME INDICATORE	FONTE
...	(max 100 caratteri spazi inclusi) ...	Indicatori elaborati dalla scuola

Domande guida e individuazione dei punti di forza e di debolezza

- La scuola valuta le competenze di cittadinanza degli studenti (es. il rispetto delle regole, lo sviluppo del senso di legalità e di un'etica della responsabilità, la collaborazione e lo spirito di gruppo)?
- La scuola adotta criteri di valutazione comuni per l'assegnazione del voto di comportamento?
- La scuola valuta le competenze chiave degli studenti come l'autonomia di iniziativa e la capacità di orientarsi? In che modo la scuola valuta queste competenze (osservazione del comportamento, individuazione di indicatori, questionari, ecc.)?
- Qual è il livello delle competenze chiave e di cittadinanza raggiunto dagli studenti nel loro percorso scolastico? Ci sono differenze tra classi, sezioni, plessi, indirizzi o ordini di scuola?

CONSAPEVOLEZZA E
ESPRESSIONE CULTURALE

COMPETENZA TRASVERSALE	INDICATORI DI PRESTAZIONE PER LA VALUTAZIONE DEGLI ESITI
<p>➤ Comunicare in modo efficace e costruttivo</p>	<p>Esprimersi in modo chiaro e corretto, utilizzando un linguaggio specifico. Dimostrare interesse e attenzione verso gli altri Ascoltare le opinioni altrui e verificarne la comprensione attraverso la parafrasi Criticare le idee e non le persone Portare argomentazioni a sostegno delle proprie opinioni. Essere disponibile a modificare le proprie idee</p>
<p>➤ Imparare a imparare</p>	<p>Ricapitolare quanto ascoltato o letto Verificare la comprensione attraverso la formulazione di domande di chiarimento Chiedere aiuto per superare le difficoltà e/o migliorare la comprensione. Rielaborare quanto imparato cercando collegamenti con altri contesti Formulare domande che permettano di ampliare e approfondire l'argomento trattato Fornire risposte con adeguate argomentazioni.</p>



Livelli Dimensioni	Livello 1 ESPERTO Punti 3	Livello 2 MEDIO Punti 2	Livello 3 PRINCIPIATE Punti 1
Comunicare in modo efficace e costruttivo	<p>Si esprime in modo chiaro e corretto, utilizzando un linguaggio specifico.</p> <p>Dimostra interesse e attenzione verso gli altri, ascolta le loro opinioni e verifica la comprensione attraverso la parafrasi.</p> <p>Porta argomentazioni a sostegno delle proprie opinioni, critica le idee e non le persone. È disponibile a modificare le proprie idee</p>	<p>Si esprime in modo abbastanza chiaro e corretto, utilizzando spesso un linguaggio specifico.</p> <p>Dimostra interesse e attenzione verso gli altri e si sforza di ascoltare le loro opinioni.</p> <p>Sostiene le proprie opinioni portando motivazioni abbastanza adeguate. È disponibile a modificare le proprie idee e si sforza di criticare le idee e non le persone</p>	<p>Si esprime in modo comprensibile, ma l'uso del linguaggio specifico deve essere migliorato.</p> <p>Generalmente dimostra interesse e attenzione verso gli altri e si sforza di ascoltare le loro opinioni.</p> <p>Sostiene le proprie opinioni anche se le motivazioni portate non sono sempre adeguate. Se guidati è disponibile a modificare le proprie idee e si sforza di criticare le idee e non le persone.</p>
Imparare a imparare	<p>Ricapitola quanto ascoltato o letto e ne verifica la comprensione attraverso la formulazione di domande di chiarimento.</p> <p>Chiede aiuto per superare le difficoltà e/o migliorare la comprensione.</p> <p>Rielabora quanto imparato cercando collegamenti con altri contesti e formula domande che permettono di ampliare e approfondire l'argomento trattato</p> <p>Fornisce risposte con adeguate argomentazioni.</p>	<p>Ricapitola quanto ascoltato o letto e ne verifica la comprensione attraverso la parafrasi. Chiede aiuto per superare le difficoltà e/o migliorare la comprensione.</p> <p>Cerca collegamenti con altri contesti e si sforza di formulare domande che permettono di ampliare e approfondire l'argomento trattato. Argomenta le risposte fornite.</p>	<p>Si sforza di ricapitolare quanto ascoltato o letto e ne verifica la comprensione attraverso la parafrasi. Chiede aiuto per superare le difficoltà e/o migliorare la comprensione.</p> <p>Cerca collegamenti con altri contesti e si sforza di argomentare le risposte fornite.</p>

LIVELLO DIMENSIONE	ESPERTO PUNTI 4	MEDIO PUNTI 3	SUFFICIENTE PUNTI 2	NON ADEGUATO PUNTI 1
PARTECIPAZIONE	Ascolta, prende appunti e li riordina. Fa domande per approfondire l'argomento, chiede una migliore esplicitazione dei concetti, solleva questioni che ampliano la visione di un fenomeno. Attinge alla propria esperienza per apportare contributi originali alla discussione. Aderisce a attività scolastiche	Ascolta prendendo appunti, chiede chiarimenti e attinge alla propria esperienza per portare contributi alla discussione. Aderisce a attività scolastiche non previste nell'orario curricolare.	Ha tempi di ascolto abbastanza prolungati. Prende appunti e chiede chiarimenti solo occasionalmente. Talvolta si riferisce alla propria esperienza per portare contributi alla discussione. Aderisce a attività scolastiche non previste nell'orario curricolare solo dopo numerose sollecitazioni.	Ha tempi di ascolto molto brevi, non chiede chiarimenti e i suoi interventi devono essere continuamente sollecitati. Non riferisce esperienze personali per contribuire alla discussione. Nonostante le sollecitazioni non aderisce a attività scolastiche non previste nell'orario curricolare.
AUTONOMIA DI LAVORO	È consapevole del proprio percorso di apprendimento e dei propri bisogni. Persevera nell'apprendimento e si organizza anche mediante una gestione efficace del tempo e delle informazioni sia a livello individuale che di gruppo.	È abbastanza consapevole del proprio percorso di apprendimento e dei propri bisogni. Organizza, tempo e informazioni, in modo abbastanza efficace per migliorare il proprio apprendimento.	È poco consapevole del proprio percorso di apprendimento e dei propri bisogni. Si applica solo se sollecitato e ha difficoltà a gestire efficacemente il tempo e le informazioni.	Non è consapevole del proprio percorso di apprendimento e dei propri bisogni. Si applica solo se sollecitato; è necessario tempo supplementare e una guida per il completamento del lavoro assegnato
RELAZIONI CON: •COMPAGNI •ADULTI	Comunica in modo costruttivo sia con i compagni che con gli adulti. È capace di esprimere e di comprendere punti di vista diversi: di negoziare soluzioni in situazioni di conflitto. È disponibile a collaborare con gli altri senza bisogno di sollecitazioni.	Comunica in modo corretto sia con i compagni che con gli adulti. È capace di esprimere e di comprendere punti di vista diversi: di negoziare soluzioni in situazioni di conflitto. È generalmente disponibile a collaborare con gli altri.	Si sforza di comunicare in modo corretto con compagni e adulti, ma talvolta deride gli interventi degli altri. Non è sempre in grado di negoziare soluzioni in situazioni di conflitto. È disponibile a collaborare con gli altri solo in particolari situazioni.	Interviene ignorando i contributi dei compagni o degli adulti e/o si contrappone rigidamente a quanto sostenuto da altri. Non è disponibile a aiutare o a farsi aiutare. Tende a creare situazioni di conflitto.
RISPETTO DELLE REGOLE E DEI MATERIALI	Porta regolarmente i materiali richiesti per le attività didattiche e svolge con precisione e regolarità le consegne date. Conosce il contratto formativo di classe e il regolamento d'Istituto e si comporta secondo quanto concordato.	Porta regolarmente i materiali richiesti e è abbastanza ordinato e puntuale nel lavoro domestico e scolastico. Conosce e si adegua al contratto formativo di classe, generalmente rispetta quanto riportato nel regolamento di Istituto.	Porta abbastanza regolarmente i materiali richiesti, ma non è sempre puntuale nello svolgimento del lavoro domestico e scolastico. Generalmente si adegua a quanto riportato nel contratto formativo di classe e in quello di Istituto.	Dimentica spesso i materiali richiesti per le attività e solo saltuariamente svolge le consegne. Ha molte difficoltà a adeguarsi a quanto riportato nel contratto formativo e in quello di Istituto.
FASCE DI LIVELLO VALUTAZIONE:	Punti 16 = voto 10 - Punti 15 – 14 = voto 9 - Punti 13 – 12 = voto 8 - Punti 11 – 9 = voto 7 - Punti 8 - 4 = voto 6 –			

Competenze chiave e di cittadinanza

Punti di forza	Punti di debolezza
<i>(max 1500 caratteri spazi inclusi) ...</i>	<i>(max 1500 caratteri spazi inclusi) ...</i>

Nota: in questa area la riflessione della scuola dovrebbe focalizzarsi sulle competenze acquisite dagli studenti. Le azioni promosse dalla scuola per promuovere le competenze degli studenti dovrebbero invece essere inserite tra i Processi, nella sezione Ambienti di apprendimento.

PUNTI DI FORZA

- Presenza di indicatori specifici
- Utilizzo di strumenti di rilevazione comuni
- Progetti specifici
- Compiti di realtà
-

PUNTI DI DEBOLEZZA

- Assenza di indicatori specifici
- Mancanza di strumenti di rilevazione specifici
- Didattica di tipo frontale
- ...

2.4 Risultati a distanza

Indicatori

COD	NOME INDICATORE	FONTE
2.4.a	Prosecuzione negli studi universitari	MIUR
2.4.b	Successo negli studi universitari	MIUR
2.4.c	Successo negli studi secondari di II grado	MIUR

Domande guida e individuazione dei punti di forza e di debolezza

- Per la scuola primaria - Quali sono gli esiti degli studenti usciti dalla scuola primaria al termine del primo anno di scuola secondaria di I grado? [Nel caso in cui la grande maggioranza degli studenti della primaria si iscriva nella secondaria del medesimo Istituto Comprensivo si può utilizzare l'indicatore 2.1.a sugli Esiti degli scrutini]
- Per la scuola secondaria di I grado - Quali sono i risultati dei propri studenti nel percorso scolastico successivo? In che misura il consiglio orientativo è seguito? In che misura il consiglio orientativo è efficace?
- Per la scuola secondaria di II grado - Qual è la riuscita dei propri studenti nei successivi percorsi di studio? Quanti studenti iscritti all'università non hanno conseguito crediti? Coloro che hanno conseguito crediti universitari ne hanno conseguiti in misura adeguata (tenendo conto che andrebbero conseguiti in media 60 crediti per ciascun anno di corso)?
- Per la scuola secondaria di II grado - Qual è la riuscita dei propri studenti nel mondo del lavoro? (La scuola potrebbe considerare, se in possesso dei relativi dati, la quota di ex studenti occupati dopo 3 o 5 anni dal diploma, la coerenza tra il titolo di studio conseguito e il settore lavorativo, o ancora esaminare quanti studenti hanno trovato un impiego nella regione di appartenenza e quanti al di fuori di essa).

GRAZIE

BUON LAVORO

